

## Salvini a processo

### Conte sequestra tutti i cittadini e la fa pure franca

VITTORIO FELTRI

Luigi Di Maio ha affermato in tv che la cosiddetta fase due va affrontata con intelligenza. Significa che la fase uno è stata fatta col deretano? Poi mi chiedo che cosa c'entri Gigino con l'intelligenza, egli che poverino non è in grado di coniugare un verbo al congiuntivo. Eppure a questo siamo abituati e non intendiamo dilungarci sul tema.

Piuttosto parliamo della Lombardia, obiettivo di critiche sgangherate e prive di senso. Contro la regione si sono scatenati gli inquirenti alla ricerca degli "assassini". Tutta l'Italia è ferma o quasi mentre i magistrati - chissà perché - hanno facoltà di lavorare a pieno ritmo. Per quale motivo si agitano a tal punto e manifestano codesta fretta di portare avanti le loro inchieste? Si calmino, visto che tanto la prescrizione è stata abolita secondo i desideri del ministro Bonafede, giurista dei miei stivali. Non si capisce più niente.

Mezzo mondo è stato massacrato dal virus e in nessun Paese tra quelli piagati si è messa di mezzo la giustizia con la consueta virulenza. Lo sanno persino i piccioni denutriti di piazza Duomo che al Pio Albergo Trivulzio non sono stati mandati dalla regione vecchi infettati, bensì solo persone relativamente sane le quali peraltro sono state ricoverate in reparti separati rispetto a quelli dei soliti ospiti. Perché allora sono stati contagiati parecchi anziani? Elementare. Ogni giorno entrano all'ospizio numerosi parenti dei degenti nonché inservienti, dipendenti vari che probabilmente hanno trasmesso all'interno dell'istituto il Corona. Dove stanno le responsabilità dei dirigenti regionali? Sostenere che la sanità lombarda è stata colta di sorpresa, e impreparata, dal micidiale morbo è una banalità. Esso si è rivelato all'improvviso in forma devastante e ha falciato migliaia di cittadini, cosicché sarebbe stato impossibile imbastire una difesa, trattandosi di un nemico ignoto addirittura agli specialisti, virologi e infettivologi di varia estrazione, presi in contropiede dallo sconosciuto Corona. Tanto è vero che non abbiamo mai trovato due scienziati che dessero la medesima interpretazione sui metodi onde contrastarlo.

Mi rendo conto che accanirsi contro la Lombardia, la terra più invidiata poiché più ricca (produce (...))

segue → a pagina 3

# La vera emergenza: il lavoro 3,7 milioni di italiani hanno perso il posto

## MENTRE I SINDACATI SI PREOCCUPANO DELLE FERIE, C'È GENTE ALLA CANNA DEL GAS A CAUSA DELLE CHIUSURE. FUORI I SOLDI Alleanza virologi-governo per non far riaprire il Nord

Da Pagano a Garattini, geni che trovano cure

### I VECCHI SONO ODIATI MA CI SALVANO DAL VIRUS



Francesco Pagano, nato nel 1932, professore di urologia

#### RENATO FARINA

Qualcuno ha notato l'età dei due grandi medici e scienziati a cui abbiamo dato la prima pagina di *Libero* ieri e pochi giorni fa? L'urologo padovano Francesco Pagano ha 88 anni. È lui l'uomo più vicino alla scoperta dell'anti-Covid, e nessuno parli (...)

segue → a pagina 8

Ricetta economica del professor Franco Prodi

### «SE CONTROLLIAMO L'ARIA SI PUÒ ISOLARE L'INFEZIONE»



Franco Prodi, classe 1941, è un fisico dell'atmosfera

#### PIETRO SENALDI

«Sono molto preoccupato. La chiusura, il distacco sociale, vengono imposti come unica soluzione possibile per contrastare la diffusione del Covid-19, implicitamente attribuendo il contagio alla sola interazione tra persone. Ma non è così, tant'è (...)

segue → a pagina 9

FAUSTO CARIOTI

A proposito della distinzione tra "fake news" e notizie vere, alla quale Giuseppe Conte tiene tanto. Non è vero che siamo i primi della classe nel numero dei tamponi effettuati in rapporto alla popolazione. Il calcolo lo ha (...)

segue → a pagina 3

### Inchieste solo sugli ospiti Porti apertissimi agli immigrati e nessuno indaga

GIANLUCA VENEZIANI

Ah, benvenuti nel club. Se ne sono accorti anche a sinistra che i centri per migranti rischiano di diventare brodi di coltura del virus, covi di Covid, (...)

segue → a pagina 7

BUONA TV A TUTTI

### Almeno Porro non frigna



MAURIZIO COSTANZO → a pag 20

## Partito di pasticcioni e ignoranti Il Pd ricorda il 25 aprile con le immagini di Salò

ALBERTO BUSACCA

L'unica scusante che hanno è che le scuole sono chiuse. Quindi, evidentemente, non sono riusciti a terminare il programma di storia. Eppure ci si aspettava che i giovani del Partito democratico fossero in grado (...)

segue → a pagina 19

Prova **Sustenium Bioritmo 3**

Con **Vitamina C e Zinco**



oltre **70 benefici\*** per il tuo **benessere fisico e mentale.**

- MUSCOLI
- SISTEMA IMMUNITARIO
- OSSA
- MENTE
- FUNZIONE CARDIACA
- BELLEZZA DI PELLE, UNGHIE E CAPELLI

\*Indicazioni sulla salute approvate per le vitamine e i minerali contenuti nel prodotto. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

## Lo rivela il presidente di questa popolare disciplina Quello delle bocce è lo sport più colpito: 250 morti

TOMMASO LORENZINI

Campioni come il trevigiano Giuliano Mirandola, che aveva solo 61 anni, allenatori nazionali come il biellese Gianni Negro e dirigenti come Italo Balbinot in Veneto e Benito Scazzoli in Lombardia. Sono nomi che al grande (...)

segue → a pagina 23

GIOCANO INSIEME E SI IMITANO A VICENDA

### Cavalli e cani parlano e ridono tra loro

GIORDANO TEDOLDI

Da una ricerca del dipartimento di biologia dell'università di Pisa, pubblicata sulla rivista internazionale di etolo-

gia "Behavioural processes", emerge che cani e cavalli sono capaci di giocare insieme, e poiché il gioco, negli animali come nell'uomo, (...)

segue → a pagina 12

Fine pena mai

# Era tra gli assassini di Ramelli Escluso dal comitato anti-virus

La Regione nomina il medico Claudio Colosio, poi (dopo le proteste) lo rimuove. Era stato condannato per la morte del giovane di destra. Ma ha pagato tutto...

RENATO FARINA

Il professor Claudio Colosio per qualche ora è stato incluso nel comitato tecnico-scientifico per la rinascita della Lombardia. Era stato scelto per il curriculum e lo stato di servizio: uno stimato medico, un ottimo responsabile dell'unità operativa ospedaliera di medicina del lavoro presso l'ospedale San Paolo di Milano, la classica eccellenza della sanità lombarda, docente della materia in università statale.

Nomina praticamente obbligata. Se non che, letto il nome, verificato fosse davvero lui, due consiglieri regionali di destra, sostenitori della giunta Fontana, sono rimasti scossi. Toccati dentro da una memoria incancellabile: il cranio sfracellato di Sergio Ramelli. Colosio era stato uno degli assassini. E hanno protestato.

L'assessore al Welfare, Giulio Gallera, che l'aveva individuato tra i 26 esperti, non aveva consultato il certificato penale. Avrebbe dovuto? Valori contrastanti si

agitano. In quel 1975, Sergio aveva 18 anni, militava nel Fronte della Gioventù. Fu ucciso a colpi di chiave inglese da un commando di Avanguardia operaia. Il futuro medico vi ebbe parte, nel ruolo francamente vile di palo, e fu condannato nel 1990, come complice "anomalo", ad una pena modesta, 7 anni e 9 mesi.

## CONTO SALDATO

Colosio l'ha scontata interamente. Ha ottenuto la riabilitazione. Il magistrato Guido Salvini, ai tempi del delitto militante dell'estrema sinistra, aveva rintracciato i colpevoli ormai quietamente imborghesiti. Colosio non si nascose più. Chiese perdono senza ottenerlo dalla signora Anita, mamma di Sergio, che dopo l'agonia di 48 giorni del figlio non smise mai di battersi per ottenere giustizia, ed è deceduta il 23 dicembre del 2013.

È un diritto individuale non perdonare. Chi si sente addosso il sangue dell'amico e - come si dice - del ca-



merata ha la facoltà persino di odiare, nessuno la può negare. Non può però diventare la pretesa di decretare, per chi ha già pagato i suoi conti con la giustizia, l'esilio senza fine dalla vita civile. Non ci può essere un tribunale separato da quello dello Stato che abbia il diritto di imporre un ostracismo perenne per nessuno.

Con tutto questo crediamo che la decisione di escludere Colosio sia stata una decisione saggia. Saggia, ma molto triste. Saggia perché non è il caso di turbare con complicazioni ultronee la faticosa ricerca di tutela della salute e di ricostruzione.

Sarebbe stato ormai impossibile, una volta acceso il riflettore su quel nome e il



A fianco, Sergio Ramelli, giovane militante del Fronte della Gioventù, morì a Milano il 29 aprile 1975 dopo oltre un mese e mezzo di agonia. Il 13 marzo era stato aggredito a colpi di chiave inglese da un gruppo di militanti di estrema sinistra mentre tornava a casa. Sotto, Claudio Colosio, oggi medico, condannato a 7 anni e 9 mesi di reclusione: ebbe il compito di sorvegliare la zona. Scrisse alla madre di Ramelli chiedendo perdono e offrendo un risarcimento (rifiutato).

za, perché un uomo non può essere marchiato per sempre, fin nel fondo della sua anima, da un atto efferato ma per cui ha pagato il conto con la società. Come molti altri più di me (ricordo Italo Pilega che ebbe i suoi cari sterminati gratuitamente dai partigiani) ritengo debba prevalere il desiderio di riconciliazione. Oltretutto c'è di mezzo un'idea sbagliata di comitato. Non è un piedistallo glorioso, ma è un posto dove si deve servire il bisogno della gente, come in questi anni il dottor Colosio ha fatto nelle corsie di un ospedale con i suoi pazienti e i suoi studenti.

Sono certo che gli amici di *Libero*, Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, saprebbero dire parole più giuste delle mie, sulla necessità di ricordare le vittime e di onorarle, e proprio perciò del dovere umano e civile di lenire le ferite di tutti non con la retorica, ma con un impegno comune per questo nostro popolo in pena.

## SCONFITTA PER TUTTI

Mette comunque tristez-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri i cataloghi Giessegi

**giessegi**

f in Instagram YouTube Pinterest

www.giessegi.it  
numero verde 800 661825